

Cittadinanza ed Integrazione: Casa, Lavoro, Socialità

Gruppo A

Rita Schiara-Antonio Ferrari-
Rita Grandi-Salvatore D'Angio

OBIETTIVO

Migliorare la qualità della vita dell'utenza afferente al Dipartimento promuovendone la cittadinanza attiva ed il raggiungimento di un soddisfacente grado di benessere attraverso la partecipazione ai percorsi di cura e di reinserimento

PUNTI DI FORZA

- Diverse modalità di intervento
- Progetti terapeutici personalizzati
- Presa in carico Multidisciplinare
 - Riduzione di ricoveri
- Riduzione di reati e di recidive
- Minore assunzione di Farmaci
 - Psicoterapia

PUNTI DI FORZA

- Lavoro di rete
- Lavoro di equipe
- Professionalità degli operatori
- Formazione
- Risorse umane
- Risorse economiche
- Collaborazione con la rete dei familiari

PUNTI DI FORZA

- Assegno terapeutico riabilitativo
 - Presenza di 5 appartamenti
 - Centri Diurni
 - Unità di Strada
- Comunità Terapeutiche convenzionate

Punti Critici

- Carenza di Personale
- Personale sempre più vecchio ed usurato
 - Attuale utilizzo dell'assegno terapeutico-riabilitativo
- Difficoltà di integrazione tra servizi
 - Difficoltà nella comunicazione

PUNTI CRITICI

- Carenze strutturali
- Burocrazia interna lenta con conseguenti tempi lenti di attuazione
- Difficoltà di Monitoraggio del paziente sul territorio dopo la conclusione del percorso terapeutico
- Difficoltà di integrazione tra le diverse modalità di intervento

OPPORTUNITA'

- Mass-Media
- Normative di riferimento
- Convenzioni e protocolli operativi
- Progetti di inserimento sociale
distretto sociale B
- Reti di Associazioni e di volontariato

Rischi

- Crisi economica
- Riduzione della spesa pubblica
- Riduzione dei fondi destinati al sociale
- Condizioni di vita precarie e socialmente marginali
- Chiusura dei servizi territoriali
- Influenza mediatica
- Crisi del sistema dei valori
- Burocrazia delle organizzazioni esterne

Rischi

- Stigma e pregiudizio nei confronti del diverso
- Paure
- Difficoltà di accesso ai servizi
- Rete sociale debole

Proposte

Formare dei gruppi di lavoro per campi di intervento in cui sia prevista la compresenza di operatori dell'ex DSM e dell'ex D3D al fine di attuare una integrazione operativa nei confronti dell'utenza rispettandone le specificità